



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di FONZASO e LAMON

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado dei Comuni di Arsiè, Fonzaso, Lamon e Sovramonte

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 4 febbraio 2026

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

1. Premessa
2. Obiettivi
3. Normativa di riferimento
4. Definizione del fenomeno: Bullismo e Cyberbullismo
5. Prevenzione
6. Interventi proposti dalla Scuola
7. Procedure da mettere in atto in caso di bullismo e cyberbullismo
8. Collaborazioni (famiglie e associazioni)
8. ALLEGATI

Protocollo per la Prevenzione e il Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo

1. Premessa

Il presente protocollo viene redatto in attuazione della Nota Ministeriale prot. n. 121 del 20 gennaio 2025, che fornisce le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane. Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni che hanno un impatto negativo sul benessere e sulla serenità dei bambini e degli adolescenti. La scuola deve essere un ambiente sicuro e protetto per tutti. È fondamentale che i docenti, gli studenti, le famiglie e le istituzioni collaborino per prevenire e contrastare tali fenomeni. L'obiettivo è quello di creare un ambiente scolastico sicuro e inclusivo, dove ogni studente possa svilupparsi serenamente, senza essere vittima di comportamenti aggressivi o intimidatori, sia nel contesto fisico che online. Questo vademecum si propone di fornire un quadro di riferimento e indicazioni operative per il personale scolastico, gli studenti e le famiglie, al fine di affrontare in modo efficace tali fenomeni.

2. Obiettivi

- Promuovere il rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri.
- Favorire il processo di maturazione e di consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando socializzazione, spirito di collaborazione e accettazione reciproca.
- Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture e la valorizzazione delle differenze.
- Educare all'empatia e alla gestione dei conflitti: aiutare gli studenti a riconoscere le emozioni proprie e altrui, sviluppare capacità di ascolto e gestione pacifica dei contrasti.
- Incoraggiare la responsabilità online: fornire strumenti per un uso consapevole, sicuro e responsabile della rete, prevenendo comportamenti a rischio come il cyberbullismo.
- Sviluppare l'autostima e la resilienza: aiutare gli studenti a rafforzare la fiducia in sé stessi, affrontare le difficoltà e chiedere aiuto quando necessario.
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica: stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso attività di gruppo, rappresentanza studentesca e progetti condivisi.
- Contrastare la cultura dell'indifferenza: sensibilizzare sull'importanza del ruolo degli "spettatori" nel bullismo e sul valore della denuncia e del sostegno

Obiettivi scuola-famiglia

- Incrementare la Consapevolezza:
 - Sensibilizzare alunni, docenti e famiglie sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
 - Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso.
- Prevenzione e Intervento:
 - Implementare modalità di prevenzione e intervento efficaci per contrastare il bullismo e il cyberbullismo.
 - Identificare e gestire casi di discriminazione e prevaricazione.
- Educazione e Recupero:
 - Promuovere interventi educativi per il recupero dei bulli e cyberbulli.
 - Coinvolgere famiglia e istituzioni nella formazione dei giovani.
- Collaborazione e Monitoraggio:
 - Istituire un tavolo permanente di monitoraggio docenti, famiglie ed esperti.
 - Collaborare con enti esterni per supportare le iniziative scolastiche.
- Formazione e Supporto:
 - Offrire formazione per docenti e personale scolastico sulle strategie anti bullismo.
 - Utilizzare strumenti come la Piattaforma ELISA e progetti Generazioni Connesse
 - La scuola può collaborare con le famiglie per prevenire il bullismo e il cyberbullismo attraverso diverse strategie:
- Comunicazione e Informazione:
 - Informare tempestivamente le famiglie su episodi di bullismo o cyberbullismo.
 - Organizzare incontri regolari per discutere strategie di prevenzione e intervento.
- Patto Educativo di Corresponsabilità:
 - Stabilire un patto che coinvolga scuola e famiglia nella prevenzione e gestione dei

fenomeni.

- Educazione Condivisa:
 - Promuovere progetti educativi che coinvolgano sia la scuola sia le famiglie, focalizzati sull'educazione digitale e sui valori di rispetto e collaborazione.
 - Supporto Psicologico:
 - Offrire supporto psicologico sia agli studenti coinvolti sia alle loro famiglie, in collaborazione con professionisti esterni.

3. Normativa di riferimento

La normativa di riferimento sul bullismo e cyberbullismo in Italia ha subito vari sviluppi nel corso degli anni, con l'intento di garantire maggiore protezione alle vittime e di sensibilizzare la società verso la prevenzione di questi fenomeni.

- a. Legge 17 maggio 2024, n. 70: Analisi dettagliata delle disposizioni introdotte dalla Legge 70/2024, che estende la prevenzione e il contrasto dal solo cyberbullismo al bullismo in generale.
 - i. [Gazzetta Ufficiale](#)
- b. Linee di Orientamento del 20 gennaio 2025: Discussione sulle indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'attuazione delle misure previste dalla Legge 70/2024.
 - i. istruzioneveneto.gov.it
- c. Altre Normative Rilevanti: Riferimenti a leggi precedenti e altre normative pertinenti, come la Legge 71/2017 sul cyberbullismo e le disposizioni del Codice Civile in materia di responsabilità genitoriale.

4. Definizione del fenomeno

Bullismo: è un comportamento aggressivo, intenzionale e ripetuto nel tempo, che avviene tra pari e che ha l'obiettivo di danneggiare una persona, sia fisicamente che psicologicamente.

Cyberbullismo: è una forma di bullismo che si svolge tramite l'uso di dispositivi digitali, come smartphone, social media e altre piattaforme online. Può includere molestie, minacce, diffamazioni e altre forme di violenza psicologica. Uno degli aspetti più problematici è che i messaggi possono venire trasmessi con grande velocità e la vittima molte volte ne è ignara.

I caratteri distintivi del bullismo

- Ripetitività: Spiegazione del carattere reiterativo degli atti di bullismo.
- Disparità di Potere: Analisi delle dinamiche di potere tra aggressore e vittima.
- Intenzionalità: Discussione sull'intento deliberato di causare danno o disagio alla vittima.
- Le tipologie del bullismo
 - Bullismo Fisico: Descrizione di aggressioni fisiche dirette.
 - Bullismo Verbale: Analisi di insulti, minacce e commenti denigratori.
 - Bullismo Sociale: Esame di esclusione sociale e diffusione di voci false.
 - Bullismo Psicologico: Discussione su manipolazioni emotive e intimidazioni.
 - Cyberbullismo: Approfondimento sull'uso delle tecnologie digitali per scopi aggressivi, inclusi social media e messaggistica istantanea.
- Gli attori del bullismo

- Bullo: Profilo dell'aggressore, incluse possibili motivazioni e caratteristiche.
- Vittima: Caratteristiche delle vittime e impatti psicologici.
 - Spettatori: Ruolo dei testimoni e loro influenza sul fenomeno. Il cyberbullismo così come il bullismo viene definito un fenomeno sociale , cioè avviene in un contesto di relazione che non solo coinvolge chi agisce e subisce certe prevaricazioni , ma anche una "platea" di altre persone, queste nel momento in cui assistono a tali fatti ne diventano, in qualche modo, partecipi.
- Famiglie: Importanza del coinvolgimento familiare nella prevenzione e nella gestione.
- Istituzioni Scolastiche: Responsabilità e azioni preventive da parte delle scuole.

5. Prevenzione

La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo è un impegno fondamentale per costruire un ambiente sicuro, accogliente e rispettoso per tutti, in particolare per i giovani. Sebbene entrambi i fenomeni possano sembrare simili, presentano differenze importanti. Il bullismo si manifesta in modo diretto e fisico (o verbale) nel mondo reale, mentre il cyberbullismo avviene nel contesto online, con la possibilità di diffondere offese in modo rapido e spesso anonimo. Il cyberbullismo può colpire in ogni momento della giornata, ovunque e a lungo; anche casa propria può non essere un luogo sicuro.

Per contrastare il bullismo in tutte le sue forme, è necessario promuovere una cultura di **accoglienza e rispetto**.

- Le scuole e le comunità devono incoraggiare comportamenti di collaborazione tra diversi gruppi, celebrando le diversità. Attività che favoriscono il lavoro di squadra e la solidarietà possono contribuire a ridurre l'isolamento e la discriminazione.
Insegnare ai ragazzi a difendersi in modo assertivo senza ricorrere alla violenza è una parte cruciale dell'educazione alla prevenzione.
- Educazione e Formazione: Programmi educativi per studenti, personale
 - scolastico e famiglie.
- Collaborazione Comunitaria: Coinvolgimento di enti locali, organizzazioni non profit e altri stakeholder.
- Politiche Scolastiche: Sviluppo e implementazione di politiche scolastiche anti-bullismo, inclusi codici di condotta e procedure chiare.
- Supporto Psicologico: Accesso a servizi di consulenza e supporto per vittime e aggressori.

6. Interventi proposti dalla scuola

La scuola si impegna ad attivare una serie di interventi concreti e continuativi per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo:

Interventi Educativi

- **Inserimento nel Curricolo:** Attività didattiche trasversali (Educazione Civica, Educazione alla Legalità, Cittadinanza Digitale) che affrontano i temi del rispetto, dell'empatia, della responsabilità.

- **Progetti Didattici Specifici:** Attivazione di progetti annuali sul tema del bullismo e del cyberbullismo, anche in collaborazione con esperti esterni.
 - **Laboratori Esperienziali:** Laboratori di comunicazione non violenta, role-playing, peer education, teatro sociale.
- **Formazione del Personale**
- **Aggiornamento Docenti:** Partecipazione a corsi di formazione specifici, anche tramite le piattaforme.
 - **Team Anti-bullismo:** Costituzione di un gruppo di lavoro composto da docenti
 - referenti, psicologi scolastici, e personale ATA per l'individuazione e gestione dei casi.
- **Coinvolgimento degli Studenti**
- **Rappresentanti Studenteschi:** Inclusione degli studenti nei percorsi decisionali, attraverso assemblee, sondaggi e incontri periodici.
 - **Peer Educator:** Formazione di studenti tutor per il supporto tra pari.
- **Ambiente Scolastico**
- **Spazi di Ascolto:** Attivazione di sportelli di ascolto psicologico per studenti e famiglie.
 - **Clima Positivo:** Promozione di un ambiente scolastico basato sul rispetto, sulla cura degli spazi comuni, sulla valorizzazione delle differenze.

7. Procedure da mettere in atto in caso di bullismo e cyberbullismo

L'attuazione tempestiva e coerente delle procedure è fondamentale per proteggere le vittime e agire nei confronti dei responsabili.

Rilevamento del caso

- **Osservazione Diretta:** Monitoraggio dei comportamenti da parte del personale scolastico.
- **Segnalazione:** Possibilità per studenti, genitori e personale di segnalare episodi tramite modulo anonimo o colloquio con il docente referente.

Intervento Immediato

- **Colloqui con le Parti Coinvolte:** Ascolto della vittima e confronto con il presunto autore del comportamento scorretto.
- **Comunicazione alle Famiglie:** Informazione tempestiva ai genitori/tutori di entrambe le parti.

Gestione del Caso

- **Attivazione del Referente d'Istituto:** Il docente referente per il bullismo si confronta con il Dirigente scolastico per coordinare il percorso di intervento.
- **Coinvolgimento di Esperti:** Psicologo scolastico, pedagista, o assistente sociale, ove necessario.
- **Collaborazione con Forze dell'Ordine:** In caso di episodi gravi o reiterati, si procede alla segnalazione agli organi competenti.

Azioni Disciplinari e Rieducative

- **Sanzioni Educative:** Applicazione di provvedimenti disciplinari secondo il Regolamento d'Istituto.
- **Percorsi di Recupero:** Attività formative per la responsabilizzazione del bullo e azioni di mediazione scolastica.

Monitoraggio e Follow-Up

- **Verifica Periodica:** Incontri di verifica con vittime, famiglie e docenti.
- **Scheda di Monitoraggio:** Compilazione di un documento interno per tracciare l'evoluzione del caso.

8. Collaborazioni (famiglie e associazioni)

La prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo richiedono il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante:

Famiglie

- **Coinvolgimento Attivo:** Partecipazione a incontri informativi/formativi promossi dalla scuola.
- **Collaborazione nella Segnalazione:** Vigilanza sul comportamento dei figli anche fuori dall'ambiente scolastico e online.
- **Sottoscrizione del Patto Educativo:** Partecipazione alla definizione e al rispetto delle regole condivise scuola-famiglia.

Enti e Associazioni

- **Associazioni del Territorio:** Coinvolgimento di associazioni locali che si occupano di disagio giovanile, mediazione, educazione digitale.
- **Comuni, ASL e Servizi Sociali:** Collaborazione con enti pubblici per la gestione dei casi complessi.
- **Forze dell'Ordine:** Contatti con Polizia Postale e Carabinieri per la prevenzione e la gestione di episodi di cyberbullismo

9. ALLEGATI

- a. **Allegato 1:** Modulo di segnalazione (compilabile da studenti, famiglie, personale scolastico)
- b. **Allegato 2:** Tabella delle azioni previste dal MIUR in caso di bullismo/cyberbullismo
- c. **Allegato 3:** Elenco risorse di supporto (da definire)